

La Finanza di Como sequestra un carico irregolare di utensili cinesi

Pubblicato: Lunedì 24 Gennaio 2022



I militari della Guardia di Finanza del Gruppo di Como e i funzionari ADM di Como (Sezione Operativa Territoriale) di Montano Lucino hanno proceduto al sequestro amministrativo di circa **126.000 forbici e altri utensili da taglio, confezionati in 1138 scatole**, importati dalla **Repubblica Popolare Cinese** e pronti per la vendita al dettaglio.

A seguito dei controlli, sono emerse irregolarità sia in materia di tutela del “Made in Italy” (Legge n. 350/2003), per **fallace indicazione di origine**, sia in materia di Codice del Consumo (D.Lgs. n. 206/2005), per la **mancata indicazione di informazioni precise su nome, sede e indirizzo del soggetto importatore**.

Nello specifico, i militari ed i funzionari doganali, rilevando l'apposizione del marchio aziendale italiano su prodotti senza alcun riferimento all'origine ed alla provenienza estera delle merci e constatando l'assenza di attestazioni del titolare o del licenziatario del marchio circa le informazioni relative alla **tracciabilità degli utensili**, hanno proceduto a sequestrare, amministrativamente, 126.000 forbici professionali potenzialmente pericolose e a segnalare, alla Camera di Commercio di Como-Lecco, il titolare della società di capitali, di nazionalità italiana, per violazione dell'art. 4, comma 49-bis, della Legge 350/2003 (normativa sul “Made in Italy”) e degli artt. 11 e 104 del D.Lgs. 206/2005 (Codice del Consumo), i quali prevedono sanzioni amministrative che oscillano, rispettivamente, da 10.000 euro a 250.000 euro e da 516 euro a 25.823 euro.

L'attività svolta si inquadra nel sistema dei controlli diretti a contrastare non solo gli illeciti tributari, ma anche extra-tributari, quali quelli aventi ad oggetto la violazione delle norme dirette alla tutela del mercato legale, attraverso l'azione sinergica dei militari della Guardia di Finanza ed i Funzionari ADM.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it